



Mondo - Myanmar: la giunta militare rinvia la sentenza nel processo contro Aung San Suu Kyi per corruzione

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 25 apr 2022 (Prima Notizia 24) Una corte militare ha rimandato il verdetto in un processo

intentato per corruzione nei confronti del Premio Nobel Aung San Suu Kyi e nel quale rischia di vedersi imprigionata per 15 anni.

Un portavoce della giunta ha confermato alle agenzie questa mattina che un tribunale della Corte Militare del Myanmar, ha rinviato il suo primo verdetto nel processo per corruzione della leader spodestata Aung San Suu Kyi, un caso giudiziario che potrebbe vedere il premio Nobel imprigionato per 15 anni. Suu Kyi, 76 anni, è detenuta da quando i generali hanno organizzato un colpo di stato e spodestato il suo governo nel febbraio dello scorso anno, ponendo fine al breve periodo di democrazia del Paese del sud-est asiatico. Ai giornalisti è stato impedito di assistere alle udienze del tribunale speciale nella capitale Naypyidaw, costruita dai militari, e agli avvocati di Suu Kyi è stato vietato di parlare ai media. Suu Kyi è già stata condannata a sei anni per aver violato le regole del COVID-19 e le norme sull'importazione dei walkie-talkie - probabilmente escludendo la popolare leader dalle elezioni che la giunta ha detto di voler tenere entro il prossimo anno. Da allora è stata colpita da una serie di accuse, tra cui la violazione della legge sui segreti ufficiali, la corruzione e la frode elettorale, e rischia decenni di carcere se condannata per tutti i capi d'accusa.

di Francesco Tortora Lunedì 25 Aprile 2022